

COMUNICATO STAMPA

- **Utile netto in crescita a 620 milioni di euro (+18,2% rispetto ai 524,4 milioni di euro del settembre 2007), in abbinamento a solidi coefficienti patrimoniali (Core Tier 1 superiore al 7%)**
- **Pieno conseguimento degli obiettivi economici stabiliti pro tempore dal piano industriale per il 2008 al netto del risultato della finanza:**
  - **proventi operativi +2%;**
  - **oneri operativi normalizzati stabili (spese per il personale + altre spese amministrative in decremento dello 0,3%);**
  - **rettifiche su crediti allineate agli obiettivi di Piano Industriale**
- **Escludendo il risultato della finanza, influenzato dall'andamento negativo dei mercati finanziari, utile netto normalizzato in linea con gli obiettivi di piano industriale**
- **Nella rilevazione del risultato della finanza, non si è utilizzata la facoltà di riclassifica delle attività finanziarie offerta dalla nuova formulazione dello IAS39**
- **Il processo di integrazione si conferma in anticipo rispetto alle previsioni con il 76% delle attività d'integrazione completato a settembre 2008. Atteso significativo superamento dell'obiettivo di completamento delle attività di integrazione per fine anno (85% rispetto all'80% previsto nel Piano Industriale)**
- **Conseguite il 114% delle sinergie di periodo (92 milioni di euro vs 81 attesi)**
- **Firmato l'accordo con Intesa Sanpaolo per l'acquisto di 13 sportelli in Liguria a rafforzamento della presenza del Gruppo UBI nella regione. Raccolta totale 1.053 milioni di euro a fronte di un prezzo di 60 milioni di euro (5,7% della raccolta totale)**
- **Successivamente alla chiusura del trimestre, S&P e Moody's lasciano invariato l'outlook positivo sul Gruppo**
- **Rinviato alla prima parte del 2009 l'aggiornamento ordinario periodico del Piano Industriale del Gruppo in attesa della stabilizzazione del contesto di mercato**

\* \* \*

Bergamo, 11 novembre 2008 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2008.

## Il processo di integrazione:

Il Consiglio di Gestione ha preso atto con favore dell'anticipo conseguito nel processo di integrazione rispetto alle previsioni di Piano Industriale, che viene confermato anche a fine settembre 2008 con il completamento del 76% circa delle attività di integrazione. Grazie allo sforzo compiuto, la percentuale di completamento delle attività di integrazione è attesa per fine anno pari all'85%, ben oltre l'obiettivo previsto in sede di elaborazione del Piano Industriale.

Tra i principali interventi ad oggi conclusi, ricordiamo il completamento delle migrazioni delle Banche Rete e di UBI Banca sul sistema informatico target, che consentirà di dismettere a fine anno il sistema IT cedente (BPU). E' inoltre conclusa la razionalizzazione delle società prodotte, che ha portato alla presenza in ogni settore di attività di un'unica società specializzata a servizio della clientela del Gruppo. Nel settore della bancassurance vita, permangono le due joint venture con i partner Aviva e Cattolica.

Nei primi mesi dell'anno sono state conseguite sinergie per circa 92 milioni di euro (+ 14% rispetto agli 81 milioni attesi per i primi nove mesi del 2008) essenzialmente ascrivibili alle sinergie di costo pari a 72,6 milioni di euro (+26% rispetto alle attese), mentre le sinergie di ricavo, pari a 19,5 milioni di euro, sono stati influenzati dalla sfavorevole congiuntura economica (-17% rispetto alle attese).

## La gestione economica nei primi nove mesi del 2008<sup>1</sup>

Il gruppo UBI Banca ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile netto di 620 milioni di euro, in crescita del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 2007.

Il periodo è stato contraddistinto dalla buona evoluzione dei proventi operativi al netto del risultato della finanza<sup>2</sup>, che hanno mostrato un incremento del 2% circa, passando a 3.279 milioni di euro dai 3.214 del settembre 2007 (+65 milioni di euro), a comprova del buon posizionamento commerciale del Gruppo. Il risultato della finanza ha invece influito negativamente sui proventi operativi totali, passando a -49,7 milioni di euro nel settembre 2008 dai 79,4 milioni di euro nel settembre 2007.

In dettaglio, il **marginale d'interesse** ha confermato la favorevole evoluzione, segnando un incremento del **12,1%** a 2.203,6 milioni di euro rispetto ai 1.966,5 milioni di euro conseguiti nel 2007 (+237,1 milioni di euro), e si è confermato nel presente contesto di mercato elemento trainante dei ricavi.

Il positivo risultato registrato è da ricondursi principalmente all'evoluzione dei volumi intermediati e all'incremento dello spread (+8 punti base) derivante anche dalla migliorata composizione del portafoglio degli impieghi conseguente l'attività di razionalizzazione delle esposizioni a redditività marginale verso il segmento "large corporate" e di rifocalizzazione sugli impieghi "core" svolta dal Gruppo in corso d'anno, che ha contribuito all'ampliamento del mark-up di 20 punti base.

La positiva performance del margine d'interesse ha più che compensato la riduzione delle **commissioni nette** (-106,7 milioni di euro), che, per effetto della contrazione delle commissioni percepite sui servizi di gestione, intermediazione e consulenze (-100,1 milioni di euro) e della sostanziale stabilità della componente relativa ai servizi bancari tradizionali, vincolata dal quadro normativo in vigore, sono risultate pari a 899 milioni di euro, in contrazione del 10,6% rispetto ai 1.005,8 milioni del settembre 2007.

I **dividendi** percepiti su partecipazioni, pari a 70 milioni di euro (80,3 milioni di euro al settembre 2007), risultano sostanzialmente invariati rispetto al dato di giugno 2008 ed includono principalmente 55,1 milioni di euro rivenienti dalle azioni Intesa Sanpaolo in portafoglio.

---

<sup>1</sup> I dati economici commentati fanno riferimento ai prospetti consolidati riclassificati – conto economico e conto economico al netto delle componenti non ricorrenti – riportati in allegato al presente comunicato. Per consentire il confronto, i dati economici relativi al settembre 2007 sono stati proformati per tener conto delle componenti relative al primo trimestre dell'ex Gruppo Banca Lombarda ma includono le componenti economiche dei 61 sportelli ceduti in data successiva a Banca Popolare di Vicenza, non più presenti nei primi nove mesi del 2008.

<sup>2</sup> Risultato della finanza: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value

**Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value** si è attestato a -49,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai +10,9 milioni di euro registrati a fine giugno 2008 per effetto del deterioramento della performance dei portafogli nel terzo trimestre, influenzata principalmente dalla svalutazione dei bond Lehman per 10 milioni di euro e dall'andamento negativo degli hedge funds per circa 57 milioni di euro. In relazione agli investimenti del Gruppo in Hedge funds, si comunica che è stata decisa la progressiva riduzione della posizione a 330 milioni entro i primi mesi del 2009.

Complessivamente, per effetto del perdurare dell'andamento negativo dei mercati finanziari internazionali, il risultato della finanza risulta di circa 129 milioni inferiore al dato del settembre 2007, essenzialmente a fronte del mark to market dei titoli in portafoglio. Si informa che UBI non si è avvalsa della facoltà di riclassifica delle attività finanziarie di negoziazione alle attività finanziarie disponibili per la vendita in base ai prezzi al 30 giugno 2008 offerta dalla nuova formulazione dello IAS 39. I valori sono pertanto aggiornati al 30 settembre 2008.

**Il risultato della gestione assicurativa**, riferito unicamente a UBI Assicurazioni (danni) a seguito della cessione del 50% + 1 azione di UBI Assicurazioni Vita ad Aviva, ha totalizzato 16,6 milioni di euro (28 milioni circa nel 2007). Il minor contributo evidenziato nel corrente periodo risente principalmente della policy di maggior rigore nel calcolo della riserva sinistri, adottata nel presente esercizio.

**Gli altri proventi di gestione**, di circa 75,2 milioni di euro (109,2 nel settembre 2007), includono, a partire da inizio 2008, gli effetti della modifica contrattuale della gestione delle CPI collegate ai mutui e prestiti, che si è tradotta in una diversa impostazione contabile con minori proventi di gestione a fronte di minori spese amministrative.

Il periodo ha evidenziato una evoluzione particolarmente favorevole degli **oneri operativi** che sono risultati in termini normalizzati sostanzialmente allineati al dato 2007 (+0,7% a 1.928,7 milioni di euro). Nel 2007 tali oneri comprendevano tra le spese del personale un beneficio non ricorrente di 49,4 milioni di euro derivante dall'attualizzazione del TFR.

Nel dettaglio, sia le **spese per il personale**, attestatesi a 1.188,7 milioni di euro, che le **altre spese amministrative**, pari a 539,6 milioni di euro ed ancora influenzate dalla co-presenza di due sistemi informativi (target e cedente), **sono risultate in decremento, registrando complessivamente un -0,3% nel confronto con il dato normalizzato per i primi nove mesi del 2007**. A livello trimestrale, ambedue le voci registrano una significativa diminuzione sia rispetto al secondo trimestre 2008, sia rispetto al terzo trimestre 2007, e registrano complessivamente il livello più basso conseguito dalla data della fusione.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** hanno per contro registrato un incremento del 10,5% a 200,4 milioni di euro a seguito di maggiori investimenti nel sistema IT di Gruppo, già attesi nel budget per l'anno in corso.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 1.300,6 milioni di euro rispetto ai 1.427,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2007. In termini normalizzati, ed escludendo il risultato della finanza, il risultato della gestione operativa risulterebbe in crescita del 4% rispetto ai primi 9 mesi del 2007.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** per i primi nove mesi 2008 si sono attestate a 255,8 milioni di euro rispetto ai 179,1 milioni di euro del settembre 2007.

Le rettifiche nette relative al terzo trimestre del 2008, pari a 102,9 milioni di euro, risultano dalla somma di rettifiche analitiche pari a 77,6 milioni di euro (85,1 milioni di euro nel secondo trimestre e 64,6 milioni di euro nel primo trimestre del 2008) e di rettifiche collettive che, a partire dal mese di agosto, sono state interessate dall'introduzione di numerose novità derivanti dagli sviluppi del progetto Basilea 2, che hanno portato ad incrementare gli accantonamenti in linea con la maggiore rischiosità evidenziata in relazione alla congiuntura economica (25,3 milioni gli accantonamenti nel terzo trimestre 2008, rispetto agli 8,2 del secondo e a una ripresa di 4,9 milioni nel primo). La messa a punto del modello avanzato per la misurazione del rischio di credito ed il calcolo della collettiva si concluderà nel 2009 e potrà avere effetti sull'andamento della collettiva fino alla messa a regime del modello stesso.

Per i primi nove mesi del 2008, l'incidenza media complessiva delle rettifiche nette sul portafoglio crediti netti alla clientela si è così attestata allo 0,35% annualizzato (0,33% il dato al netto dell'effetto una tantum dell'omogeneizzazione dei criteri di valutazione di sofferenze e incagli effettuata in occasione della centralizzazione degli stessi in UBI nel secondo trimestre 2008), rispetto allo 0,27% contabilizzato

nei primi nove mesi del 2007, e risulta pienamente allineato alle previsioni di Piano Industriale per l'anno 2008 (0,35%).

La gestione ha beneficiato di **utili della cessione di investimenti e partecipazioni** per 80,3 milioni, (55,9 milioni dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di una quota nella SGR UBI Pramerica al partner americano Prudential e per 22,9 milioni dalla plusvalenza conseguita sulla cessione del 50% +1 azione del capitale sociale di UBI Assicurazioni Vita al partner assicurativo Aviva).

L'importo di 21,8 milioni contabilizzato nel 2007 si riferiva per 21,3 milioni alla cessione finalizzata alla quotazione di azioni IW Bank.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 1.091,6 milioni di euro, contro i precedenti 1.242,5 milioni. In termini normalizzati, ed escludendo il risultato della finanza,, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte registrerebbe una flessione del 4,4%.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 347,1 milioni, in diminuzione rispetto ai 526,7 milioni dei primi nove mesi del 2007, quale risultante:

- dell'impatto positivo non ricorrente, del cosiddetto "affrancamento fiscale" contabilizzato al 30 giugno 2008, pari a 73,8 milioni di euro;
- delle modifiche derivanti dalla cosiddetta "Manovra d'estate" relativamente all'indeducibilità parziale (3%) degli interessi passivi con un aggravio in termini di maggiori imposte al 30 settembre 2008 per 30,6 milioni;
- della riduzione delle aliquote fiscali entrate in vigore dal 1° gennaio 2008;
- della presenza di maggiori importi iscritti al 30 settembre 2008 rispetto all'analogo periodo del 2007 alla voce "Utile/perdita della cessione di investimenti e partecipazioni" assoggettati ad un'aliquota fiscale ridotta.

Il tax rate normalizzato del periodo si attesta pertanto al 40,95% contro il 42,63% registrato a settembre 2007.

Gli **oneri di integrazione netti** sostenuti nel periodo si sono attestati a 45,4 milioni di euro (erano 152,5 nell'analogo periodo del 2007).

L'**utile/perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte** evidenzia un valore negativo pari a 11 milioni che si riferisce per 10,9 milioni alla stima del conguaglio del prezzo di cessione dei 61 sportelli alla Banca Popolare Vicentina, tutt'ora in corso di valutazione. L'importo dei primi nove mesi del 2007 – 16,6 milioni – derivava dalla cessione dei 15 sportelli di Banca Carime alla Banca Popolare Pugliese.

Infine, l'**utile del periodo di pertinenza di terzi** si è attestato a 68 milioni, rispetto ai 55,6 milioni del 2007.

In termini normalizzati, l'utile netto del periodo ammonta a 527,8 milioni in euro, e risulta in flessione del 14,9% rispetto al settembre 2007.

\* \* \*

## **Gli aggregati patrimoniali**

Al 30 settembre 2008, i **crediti verso clientela** del Gruppo hanno totalizzato 98 miliardi di euro, con un aumento del 9,8%, rispetto agli 89,3 miliardi di euro in essere a settembre 2007.

Nel 2008 è stata attuata la politica di ricomposizione degli impieghi dal settore delle imprese large corporate al settore delle medie e piccole imprese che rappresentano l'attività "core" del Gruppo. Al netto della componente large corporate, i crediti alla clientela crescono dell'11,9% circa, in misura superiore alle previsioni di Piano Industriale.

Per quanto riguarda la **qualità del portafoglio crediti**, al 30 settembre 2008 il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti si è attestato allo 0,79% rispetto allo 0,74% del settembre 2007 e quello tra incagli netti e impieghi netti all'1,10% rispetto allo 0,78% del settembre 2007 (la consistenza degli incagli è stata interessata a partire dal 1° trimestre 2008, oltre che dal deterioramento della congiuntura economica, anche dalla riclassifica automatica dei crediti "past due" a incagli operativi trascorsi 60 giorni, per un totale di 144 milioni nei primi nove mesi del 2008).

La **raccolta diretta** ha fatto registrare una crescita del 6,2% anno su anno a circa 94,3 miliardi di euro dagli 88,8 miliardi di euro registrati al 30 settembre 2007. Al 30 settembre 2008, il funding del Gruppo è costituito per l'84% circa da raccolta da clientela ordinaria e per il 16% circa da emissioni sui mercati internazionali, sottoscritte da investitori istituzionali. In relazione al funding istituzionale, oltre a preference shares in essere per 0,6 miliardi di euro, sono stati lanciati nel mese di giugno 2008 i programmi di Certificats de Dépôt francesi e di Commercial Paper quotati alla Borsa di Londra che hanno dato luogo a raccolta per circa 2 miliardi a fine settembre, mentre i volumi relativi al programma EMTN, in assenza di emissioni pubbliche, si sono contratti a 12,9 miliardi di euro dai 13,8 del settembre 2007.

Al 30 settembre 2008, il Gruppo ha riportato una **posizione netta interbancaria debitrice** con scadenza inferiore a tre mesi pari a 3,3 miliardi di euro, rispetto ad un limite di early warning stabilito in 6 miliardi di euro, e con scadenza superiore a tre mesi per 1 miliardo di euro, per un totale di 4,3 miliardi di euro, rispetto all'esposizione netta negativa totale di 3 miliardi di euro registrata a giugno 2008 e di 2,8 miliardi nel settembre 2007. Prosegue in modo regolare la generazione di attivi stanziabili presso la BCE con l'obiettivo di superare i 9 miliardi di euro entro il 30 novembre pv.

Infine, la **raccolta indiretta totale da clientela ordinaria** ha continuato a risentire della sfavorevole performance dei mercati finanziari, contraendosi anno su anno del 14,7% a 79,9 miliardi di euro dai 93,7 miliardi di euro del 2007. Sia la raccolta gestita che la raccolta amministrata hanno risentito delle difficoltà registrate nei mercati finanziari a partire dalla seconda metà del 2007 e tutt'ora in corso, segnando una riduzione rispettivamente del 21% a 42,7 miliardi di euro e del 6,1% a 37,2 miliardi di euro.

A fine settembre 2008 il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso l'utile dei primi nove mesi, si attestava a 11.469,8 milioni di euro rispetto agli 11.442,3 milioni del settembre 2007.

\* \* \*

## **I coefficienti patrimoniali**

Al 30 giugno 2008, i coefficienti patrimoniali sulla base della metodologia standard di Basilea 2 evidenziano un Core Tier 1 del 7,02%, un Tier 1 del 7,59% e un Total capital Ratio del 10,33%. Peraltro nel corso del secondo semestre è previsto l'apporto positivo dell'utilizzo dell'ECAI (External Credit Assessment Institution) Lince, che attribuendo rating ad un gran numero di imprese italiane di medie dimensioni, consente di valorizzare ai fini della vigilanza la qualità del credito di importanti fasce della clientela "core" del Gruppo.

Circa l'evoluzione dei ratio patrimoniali per fine esercizio, il Gruppo prevede che il Core Tier 1, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, possa attestarsi al di sopra dell'obiettivo del 6,5% indicato dal Piano Industriale per il 2008, a seguito dell'acquisto degli sportelli di cui nel paragrafo che segue e anche nel caso di impairment delle partecipazioni classificate tra le "Attività disponibili per la vendita" (il cui impatto sulla base dei prezzi dal 30 settembre 2008 ad oggi è stimato fra i 30 e i 50 punti base e comunque da definirsi in base alle condizioni di mercato di fine esercizio e delle eventuali modifiche alla normativa esistente) e di distribuzione del dividendo previsto dal Piano Industriale. E' peraltro evidente che le proposte relative al dividendo potranno essere definite soltanto in sede di approvazione del progetto di bilancio.

\* \* \*

Al 30 settembre 2008, il Gruppo conta 19.661 dipendenti a tempo indeterminato (-622 rispetto ai 20.283 del settembre 2007), a fronte di una forza lavoro di 21.436 risorse (21.214 a settembre 2007). Nel

dettaglio, alla riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato è corrisposto un incremento delle risorse a tempo determinato (+382 risorse) e delle risorse interinali (+444 risorse) in relazione alla realizzazione del Piano Industriale e delle migrazioni informatiche. L'articolazione territoriale alla data del presente comunicato consta di 1.933 sportelli in Italia e nove all'estero.

\* \* \*

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

Circa la prevedibile chiusura del 2008 si evidenzia quanto segue:

- i proventi operativi al netto del risultato della finanza, relativi all'intero esercizio, sono attesi in linea con le previsioni di Piano Industriale.

In relazione ad un quarto trimestre che si profila all'insegna del rallentamento degli impieghi e dell'accelerazione della raccolta diretta da clientela, la dinamica del margine d'interesse per l'intero esercizio potrebbe evidenziare percentuali di crescita leggermente inferiori a quelle realizzate nel 2007 e nei primi nove mesi del 2008, sebbene con una contribuzione ai proventi operativi significativamente superiore alla corrispondente previsione di Piano, in grado di compensare pienamente la forte contrazione delle commissioni nette, influenzate dall'andamento sfavorevole del risparmio gestito;

- l'obiettivo di contribuzione della finanza per il quarto trimestre 2008 difficilmente potrà essere raggiunto, stante il perdurare della situazione negativa dei mercati finanziari; per l'intero 2008 è attesa una contribuzione negativa rispetto al Piano Industriale;
- i costi operativi dell'esercizio (considerati al netto degli oneri di integrazione e dell'impatto delle modifiche del trattamento del TFR nel 2007) si prevede risulteranno allineati agli obiettivi di Piano, nonostante maggiori oneri prevalentemente riconducibili ad interventi supplementari di miglioramento del sistema informativo di Gruppo;
- sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, l'importo in valore assoluto delle rettifiche di valore nette su crediti si prevede si manterrà sostanzialmente allineato alle previsioni del Piano Industriale, seppur con un'incidenza percentuale sui crediti netti leggermente superiore, determinata dalla dinamica più contenuta degli impieghi;
- l'utile netto atteso per il 2008, esclusa la componente finanza, si prevede allineato alle previsioni di Piano.

Il perdurare del contesto negativo dei mercati finanziari potrà inoltre influenzare la voce "rettifiche di valore per deterioramento altre attività/passività finanziarie" qualora a livello di sistema si rendesse necessario procedere all'impairment economico delle partecipazioni incluse nelle "Attività disponibili per la vendita". Al 30 settembre 2008, tale impairment negativo ammontava a circa 280 milioni di euro, principalmente riferito alla partecipazione in Intesa Sanpaolo.

\* \* \*

## **Firmato l'accordo preliminare con Intesa Sanpaolo per l'acquisto di 13 sportelli in Liguria a rafforzamento della presenza del Gruppo UBI nella regione**

In data 11 novembre 2008 UBI Banca, nell'ambito del processo di cessione promosso da Intesa Sanpaolo a seguito dell'acquisizione del controllo di Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., ha sottoscritto un accordo preliminare che prevede l'acquisizione di 13 filiali situate nella provincia di La Spezia. Tale operazione è finalizzata a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nella regione tramite il Banco di San Giorgio.

Il prezzo della transazione, prevista nella forma di acquisizione di ramo d'azienda, è di 60 milioni di euro (pari al 5,7% della raccolta totale), soggetto ad un possibile aggiustamento in relazione all'effettivo ammontare delle masse intermedie (raccolta totale ed impieghi) degli sportelli rilevati al termine di un periodo di sei mesi dalla data di realizzazione dell'operazione. L'impatto stimato della transazione sul Core Tier 1 del Gruppo è di circa 7 b.p.

Il ramo d'azienda oggetto dell'operazione al 31 marzo 2008 (data di riferimento per la definizione del prezzo provvisorio) comprendeva una raccolta totale di circa 1.053 milioni di euro (raccolta diretta di circa 281,7 milioni di euro e raccolta indiretta di circa 771,6 milioni di euro), impieghi per circa 212 milioni di euro, con una base di circa 33.000 clienti e circa 100 dipendenti. A fine 2007, i proventi lordi sono stati pari a circa 25 milioni di euro e il risultato lordo prima delle imposte a circa 15 milioni di euro.

Il perfezionamento della transazione, soggetta alle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, è previsto entro la fine del primo trimestre 2009.

\* \* \*

### **L'aggiornamento ordinario periodico del Piano Industriale**

Stante il clima di incertezza e di estrema volatilità sui mercati finanziari e la difficoltà ad identificare uno scenario di base sufficientemente stabile sul quale costruire un quadro di evoluzione strategica pluriennale, il processo di aggiornamento ordinario del Piano Industriale si concluderà nella prima parte del 2009.

\* \* \*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Per ulteriori informazioni:*

*UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 392217*

*E-mail: [investor.relations@ubibanca.it](mailto:investor.relations@ubibanca.it)*

*UBI Banca – Relazioni con la stampa*

*tel. 030 2473591 – 035 29293511*

*E-mail: [relesterne@ubibanca.it](mailto:relesterne@ubibanca.it)*

*Copia del presente comunicato è disponibile sul sito [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it)*

# Allegati

## Prospetti contabili

### Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato: evoluzione trimestrale
- Conto economico consolidato al netto delle principali componenti non ricorrenti

### Note esplicative alla redazione dei prospetti

Gli schemi di bilancio obbligatori, redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, recepiscono i dati patrimoniali ed economici dell'ex Gruppo Banca Lombarda e Piemontese a partire dal 1° aprile 2007, data di efficacia della fusione.

Per consentire un raffronto su basi omogenee dell'andamento del Gruppo sono stati pertanto predisposti, con riferimento al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2007, i **Prospetti riclassificati pro-forma** che includono le componenti relative all'ex Gruppo BLP per tutti i primi nove mesi del 2007 e per l'intero esercizio 2007, ovvero tengono conto delle componenti patrimoniali ed economiche dell'ex Gruppo BLP riferite ai primi tre mesi dell'anno, nonché degli effetti della PPA come di seguito illustrato.

In coerenza con le previsioni del principio internazionale IFRS 3, nei *prospetti patrimoniali* riclassificati, come pure negli schemi del bilancio consolidato intermedio, è stato contabilizzato il costo dell'acquisizione (alla data dell'acquisizione stessa, pari a 4,2 miliardi), allocandolo al fair value delle attività e delle passività della Banca incorporata, con il mantenimento delle componenti residuali nella voce avviamento<sup>3</sup>.

I *prospetti economici* riclassificati pro-forma includono a loro volta l'effetto della **Purchase Price Allocation**, negativo per 63,5 milioni nei primi nove mesi del 2008. Tale effetto – ricalcolato per tutti i precedenti periodi di comparazione – è risultato pari a 62,8 milioni nell'analogo periodo 2007 (importo non contabilizzato nello schema obbligatorio riferito a gennaio-settembre 2007 poiché a tale data il processo di allocazione non era ancora stato ultimato).

I dati economici riclassificati al 30 settembre 2007 recepiscono inoltre pro-quota le modifiche, deliberate in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, dell'art. 52 dello Statuto Sociale di UBI Banca e dell'art. 31 dello Statuto Sociale di BPB con riferimento alla previsione di destinazione di una quota dell'utile netto a **provvidenze e previdenze a favore del personale**, da imputarsi direttamente alle spese per il personale (16,7 milioni l'effetto sul costo del personale nei primi nove mesi del 2007)<sup>4</sup>.

In seguito alla **parziale cessione di UBI Assicurazioni Vita** (il 50% del capitale sociale + 1 azione) perfezionata il 18 giugno 2008, che ha determinato il passaggio dal consolidamento integrale alla valutazione a patrimonio netto della Società, i prospetti economici riclassificati riferiti al 30 settembre 2007 e all'intero esercizio 2007 hanno subito un'ulteriore rettifica pro-forma, al fine di riportare il nuovo criterio di consolidamento a partire dal 1° gennaio 2007, che tuttavia non ha modificato i risultati finali netti.

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, fra i prospetti riclassificati è stato inserito un apposito prospetto per evidenziare il solo impatto economico dei **principali eventi ed operazioni non ricorrenti** – essendo i relativi effetti patrimoniali e finanziari, in quanto strettamente connessi, non significativi – che così si riassumono<sup>5</sup>:

#### gennaio-settembre 2008

- oneri di integrazione conseguenti all'operazione di aggregazione;
- plusvalenza sulle cessioni della quota di UBI Pramerica, della quota di UBI Assicurazioni Vita, nonché della partecipazione in Key Client (ex CIM Italia);
- svalutazione della partecipazione in Hopa;
- modifica della metodologia di determinazione delle rettifiche collettive sui crediti di firma;
- rettifica prezzo di cessione sportelli;

<sup>3</sup> Per l'analisi della valutazione, per la metodologia adottata, nonché per l'attribuzione del costo dell'aggregazione alle attività e alle passività dell'incorporata, si rimanda al Bilancio 2007, Nota Integrativa Consolidata, Parte G, Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda. Si rammenta a tal proposito che l'avviamento indistinto è stato sottoposto ad impairment test già a partire dall'esercizio 2007 con esiti che hanno confermato i valori rilevati nella Purchase Price Allocation.

<sup>4</sup> Si veda in proposito il Bilancio 2007, Nota Integrativa Consolidata, Parte A - Politiche contabili.

<sup>5</sup> Con il primo Bilancio del Gruppo UBI Banca, nell'ambito del processo di affinamento delle prassi e dei processi contabili, è stata declinata una nuova metodologia aziendale per la definizione delle poste non ricorrenti. La loro selezione avviene ora anche sulla base del raggiungimento di una certa soglia di incidenza percentuale rispetto al risultato ante imposte (significatività del singolo evento, oltre che valutazione complessiva delle componenti escluse dopo il procedimento).

- affrancamento fiscale delle differenze fra i valori civilistici e fiscali al 31 dicembre 2007.

#### gennaio-settembre 2007

- riforma della previdenza complementare;
- oneri di integrazione conseguenti all'operazione di aggregazione (inclusa la stima degli oneri derivanti dal write-off di software e hardware destinati ad essere dismessi);
- cessione, finalizzata alla quotazione, di azioni della controllata IW Bank e cessione da parte di Banca Carime di 15 sportelli;
- irrecuperabilità della perdita fiscale pregressa della ex Banca Lombarda e Piemontese Spa relativa al primo trimestre 2007, a seguito della risposta negativa ottenuta dall'Agenzia delle Entrate a fronte dell'interpello presentato relativamente alle modalità di applicazione del consolidato fiscale UBI;
- rettifiche di valore ritenute durevoli sulle partecipazioni di minoranza (HRS e Hopa).

# Gruppo UBI Banca: stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	30.09.2008 A	31.12.2007 pro-forma B	30.09.2007 pro-forma C	Variaz. % A/C
<b>ATTIVO</b>				
10. Cassa e disponibilità liquide	556.927	643.108	462.236	20,5%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.915.381	3.256.841	4.128.315	-53,6%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	1.014.669	1.333.586	1.639.985	-38,1%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.060.565	3.537.133	2.909.938	39,5%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.396.121	1.254.520	1.257.021	11,1%
60. Crediti verso banche	2.748.587	3.691.901	3.702.398	-25,8%
70. Crediti verso clientela	98.020.148	92.972.478	89.295.999	9,8%
80. Derivati di copertura	188.926	261.479	379.819	-50,3%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	8.685	-7.685	-6.924	-225,4%
100. Partecipazioni	249.561	267.340	226.318	10,3%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	85.462	91.434	89.453	-4,5%
120. Attività materiali	2.118.217	2.154.133	2.146.022	-1,3%
130. Attività immateriali	5.549.111	5.613.656	5.642.587	-1,7%
<i>di cui: avviamento</i>	4.360.612	4.352.160	4.411.638	-1,2%
140. Attività fiscali	1.077.604	1.201.850	1.042.357	3,4%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	19.803	13.205	963.784	-97,9%
160. Altre attività	2.585.655	2.315.878	2.772.520	-6,7%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>121.595.422</b>	<b>118.600.857</b>	<b>116.651.828</b>	<b>4,2%</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
10. Debiti verso banche	7.071.811	7.736.405	6.461.373	9,4%
20. Debiti verso clientela	50.464.444	49.475.322	47.966.798	5,2%
30. Titoli in circolazione	43.829.206	40.871.073	40.858.469	7,3%
40. Passività finanziarie di negoziazione	477.339	865.207	931.161	-48,7%
60. Derivati di copertura	337.193	351.723	376.361	-10,4%
80. Passività fiscali	1.528.496	1.773.057	1.639.688	-6,8%
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	6.609	-	495.815	-
100. Altre passività	4.111.175	3.487.042	4.134.273	-0,6%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	424.990	469.715	474.754	-10,5%
120. Fondi per rischi e oneri:	375.015	321.695	525.547	-28,6%
a) quiescenza e obblighi simili	81.149	84.139	88.523	-8,3%
b) altri fondi	293.866	237.556	437.024	-32,8%
130. Riserve tecniche	385.463	373.859	370.018	4,2%
140.+170. +180.+190. Capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve	10.849.749	10.849.349	10.860.675	-0,1%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	1.113.892	1.085.839	1.032.513	7,9%
220. Utile del periodo	620.040	940.571	524.383	18,2%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>121.595.422</b>	<b>118.600.857</b>	<b>116.651.828</b>	<b>4,2%</b>

## Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		30.09.2008 A	30.09.2007 pro-forma B	Variaz. % A/B	III trimestre 2008 C	III trimestre 2007 pro-forma D	Variaz. % C/D	31.12.2007 pro-forma
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	2.203.603 (58.470)	1.966.473 (69.536)	12,1% (15,9%)	740.671 (15.172)	670.824 (20.367)	10,4% (25,5%)	2.685.791 (87.808)
		2.262.073	2.036.009	11,1%	755.843	691.191	9,4%	2.773.599
70.	Dividendi e proventi simili	69.994	80.312	(12,8%)	1.519	568	167,4%	83.539
	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	14.574	24.038	(39,4%)	374	8.484	(95,6%)	32.529
40.-50.	Commissioni nette	899.041	1.005.751	(10,6%)	277.372	324.800	(14,6%)	1.348.754
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	(49.704)	79.443	n.s.	(60.596)	5.612	n.s.	101.919
150.+160.	Risultato della gestione assicurativa	16.554	27.933	(40,7%)	2.743	7.539	(63,6%)	39.878
220.	Altri proventi/oneri di gestione	75.166	109.152	(31,1%)	20.638	33.512	(38,4%)	146.903
	<b>Proventi operativi</b>	<b>3.229.228</b>	<b>3.293.102</b>	<b>(1,9%)</b>	<b>982.721</b>	<b>1.051.339</b>	<b>(6,5%)</b>	<b>4.439.313</b>
	<b>Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>3.287.698</b>	<b>3.362.638</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>997.893</b>	<b>1.071.706</b>	<b>(6,9%)</b>	<b>4.527.121</b>
180.a	Spese per il personale	(1.188.666)	(1.141.862)	4,1%	(379.413)	(386.286)	(1,8%)	(1.537.002)
180.b	Altre spese amministrative	(539.568)	(541.955)	(0,4%)	(165.970)	(172.874)	(4,0%)	(767.967)
200.+210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche di valore nette su att. materiali e immat. esclusi gli effetti PPA	(200.443) (54.701)	(181.467) (46.215)	10,5% 18,4%	(66.949) (18.237)	(61.570) (15.405)	8,7% 18,4%	(244.807) (61.620)
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(1.928.677)</b>	<b>(1.865.284)</b>	<b>3,4%</b>	<b>(612.332)</b>	<b>(620.730)</b>	<b>(1,4%)</b>	<b>(2.549.776)</b>
	<b>Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>(1.873.976)</b>	<b>(1.819.069)</b>	<b>3,0%</b>	<b>(594.095)</b>	<b>(605.325)</b>	<b>(1,9%)</b>	<b>(2.488.156)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.300.551</b>	<b>1.427.818</b>	<b>(8,9%)</b>	<b>370.389</b>	<b>430.609</b>	<b>(14,0%)</b>	<b>1.889.537</b>
	<b>Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>1.413.722</b>	<b>1.543.569</b>	<b>(8,4%)</b>	<b>403.798</b>	<b>466.381</b>	<b>(13,4%)</b>	<b>2.038.965</b>
130.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(255.824)	(179.139)	42,8%	(102.868)	(65.703)	56,6%	(342.921)
130.b+ c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	5.629	(8.335)	n.s.	2.122	(2.437)	n.s.	(28.571)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(39.020)	(19.576)	99,3%	(13.100)	(5.973)	119,3%	(37.955)
240.+270.	Utile (perdita) della cessione di investimenti e partecipazioni	80.286	21.756	269,0%	1.196	211	n.s.	22.796
	<b>Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.091.622</b>	<b>1.242.524</b>	<b>(12,1%)</b>	<b>257.739</b>	<b>356.707</b>	<b>(27,7%)</b>	<b>1.502.886</b>
	<b>Utile (perdita) dell'operat. corr. lordo imposte esclusi gli effetti PPA</b>	<b>1.204.793</b>	<b>1.358.275</b>	<b>(11,3%)</b>	<b>291.148</b>	<b>392.479</b>	<b>(25,8%)</b>	<b>1.652.314</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(347.108) 36.938	(526.737) 44.274	(34,1%) (16,6%)	(120.023) 11.123	(163.646) 13.683	(26,7%) (18,7%)	(597.263) 57.157
	Oneri di integrazione <i>di cui: spese del personale</i> <i>altre spese amministrative</i> <i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i> <i>imposte</i>	(45.411) (33.258) (29.478) (1.991)	(152.477) (190.771) (13.085) (26.850)	(70,2%) (82,6%) 125,3% (92,6%)	(16.954) (14.735) (8.288) (951)	(6.176) (2.676) (6.125) (973)	174,5% n.s. 35,3% (2,3%)	(166.721) (193.517) (32.817) (27.207)
		19.316	78.229	(75,3%)	7.020	3.598	95,1%	86.820
310.	Utile/perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(11.029)	16.622	n.s.	-	38	(100,0%)	308.547
330.	Utile del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA	(68.034) 12.716	(55.549) 8.709	22,5% 46,0%	(19.908) 3.646	(22.654) 2.796	(12,1%) 30,4%	(106.878) 11.505
	<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>683.557</b>	<b>587.151</b>	<b>16,4%</b>	<b>119.494</b>	<b>183.562</b>	<b>(34,9%)</b>	<b>1.021.337</b>
	<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>620.040</b>	<b>524.383</b>	<b>18,2%</b>	<b>100.854</b>	<b>164.269</b>	<b>(38,6%)</b>	<b>940.571</b>
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(63.517)</i>	<i>(62.768)</i>	<i>1,2%</i>	<i>(18.640)</i>	<i>(19.293)</i>	<i>(3,4%)</i>	<i>(80.766)</i>

Alcune voci di conto economico riferite ai precedenti periodi di comparazione sono state interessate da riclassifiche per tenere conto dell'allineamento ai principi contabili di Gruppo da parte di alcune delle Società oggetto di aggregazione.

La voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti" al 31 dicembre 2007 include l'effetto della variazione metodologica per il calcolo delle rettifiche collettive sui crediti in bonis, pari a 85,1 milioni di euro.

## Gruppo UBI Banca: evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2008				2007			
	III trimestre	II trimestre	I trimestre	Pro-forma	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
				Pro-forma	Pro-forma	Pro-forma	Pro-forma	Pro-forma
10.-20. Margine d'interesse	740.671	731.909	731.023		719.318	670.824	653.231	642.418
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	<i>(15.172)</i>	<i>(24.079)</i>	<i>(19.219)</i>		<i>(18.272)</i>	<i>(20.367)</i>	<i>(26.874)</i>	<i>(22.295)</i>
Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	755.843	755.988	750.242		737.590	691.191	680.105	664.713
70. Dividendi e proventi simili	1.519	66.839	1.636		3.227	568	74.488	5.256
Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	374	5.470	8.730		8.491	8.484	7.289	8.265
40.-50. Commissioni nette	277.372	303.425	318.244		343.003	324.800	348.527	332.424
80.+90.+100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	(60.596)	37.980	(27.088)		22.476	5.612	23.966	49.865
150.+160. Risultato della gestione assicurativa	2.743	9.700	4.111		11.945	7.539	11.637	8.757
220. Altri proventi/oneri di gestione	20.638	23.115	31.413		37.751	33.512	36.645	38.995
<b>Proventi operativi</b>	<b>982.721</b>	<b>1.178.438</b>	<b>1.068.069</b>		<b>1.146.211</b>	<b>1.051.339</b>	<b>1.155.783</b>	<b>1.085.980</b>
<b>Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>997.893</b>	<b>1.202.517</b>	<b>1.087.288</b>		<b>1.164.483</b>	<b>1.071.706</b>	<b>1.182.657</b>	<b>1.108.275</b>
180.a Spese per il personale	(379.413)	(414.609)	(394.644)		(395.140)	(386.286)	(357.931)	(397.645)
180.b Altre spese amministrative	(165.970)	(199.084)	(174.514)		(226.012)	(172.874)	(190.171)	(178.910)
200.+210. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(66.949)	(66.942)	(66.552)		(63.340)	(61.570)	(62.286)	(57.611)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	<i>(18.237)</i>	<i>(18.237)</i>	<i>(18.227)</i>		<i>(15.405)</i>	<i>(15.405)</i>	<i>(15.405)</i>	<i>(15.405)</i>
Rettifiche di valore nette su att. materiali e immat. esclusi gli effetti PPA	(48.712)	(48.705)	(48.325)		(47.935)	(46.165)	(46.881)	(42.206)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(612.332)</b>	<b>(680.635)</b>	<b>(635.710)</b>		<b>(684.492)</b>	<b>(620.730)</b>	<b>(610.388)</b>	<b>(634.166)</b>
<b>Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>(594.095)</b>	<b>(662.398)</b>	<b>(617.483)</b>		<b>(669.087)</b>	<b>(605.325)</b>	<b>(594.983)</b>	<b>(618.761)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>370.389</b>	<b>497.803</b>	<b>432.359</b>		<b>461.719</b>	<b>430.609</b>	<b>545.395</b>	<b>451.814</b>
<b>Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>403.798</b>	<b>540.119</b>	<b>469.805</b>		<b>495.396</b>	<b>466.381</b>	<b>587.674</b>	<b>489.514</b>
130.a Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(102.868)	(93.299)	(59.657)		(163.782)	(65.703)	(51.602)	(61.834)
130.b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	2.122	3.517	(10)		(20.236)	(2.437)	(4.802)	(1.096)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13.100)	(17.431)	(8.489)		(18.379)	(5.973)	(2.853)	(10.750)
240.+270. Utile (perdita) della cessione di investimenti e partecipazioni	1.196	21.708	57.382		1.040	211	21.217	328
<b>Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>257.739</b>	<b>412.298</b>	<b>421.585</b>		<b>260.362</b>	<b>356.707</b>	<b>507.355</b>	<b>378.462</b>
<b>Utile (perdita) dell'operat. corr. lordo imposte esclusi gli effetti PPA</b>	<b>291.148</b>	<b>454.614</b>	<b>459.031</b>		<b>294.039</b>	<b>392.479</b>	<b>549.634</b>	<b>416.162</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(120.023)	(66.345)	(160.740)		(70.526)	(163.646)	(195.653)	(167.438)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	<i>11.123</i>	<i>13.782</i>	<i>12.033</i>		<i>12.883</i>	<i>13.683</i>	<i>16.171</i>	<i>14.420</i>
Oneri di integrazione	(16.954)	(14.037)	(14.420)		(14.244)	(6.176)	(146.301)	-
<i>di cui: spese del personale</i>	<i>(14.735)</i>	<i>(8.634)</i>	<i>(9.889)</i>		<i>(2.746)</i>	<i>(2.676)</i>	<i>(188.095)</i>	-
<i>altre spese amministrative</i>	<i>(8.288)</i>	<i>(10.788)</i>	<i>(10.402)</i>		<i>(19.732)</i>	<i>(6.125)</i>	<i>(6.960)</i>	-
<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	<i>(951)</i>	<i>(718)</i>	<i>(322)</i>		<i>(357)</i>	<i>(973)</i>	<i>(25.877)</i>	-
<i>imposte</i>	<i>7.020</i>	<i>6.103</i>	<i>6.193</i>		<i>8.591</i>	<i>3.598</i>	<i>74.631</i>	-
310. Utile/perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	(11.029)	-		291.925	38	16.868	(284)
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	(19.908)	(20.971)	(27.155)		(51.329)	(22.654)	(15.468)	(17.427)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	<i>3.646</i>	<i>4.942</i>	<i>4.128</i>		<i>2.796</i>	<i>2.796</i>	<i>3.036</i>	<i>2.877</i>
<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</b>	<b>119.494</b>	<b>323.508</b>	<b>240.555</b>		<b>434.186</b>	<b>183.562</b>	<b>189.873</b>	<b>213.716</b>
<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>100.854</b>	<b>299.916</b>	<b>219.270</b>		<b>416.188</b>	<b>164.269</b>	<b>166.801</b>	<b>193.313</b>
<b>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</b>	<b>(18.640)</b>	<b>(23.592)</b>	<b>(21.285)</b>		<b>(17.998)</b>	<b>(19.293)</b>	<b>(23.072)</b>	<b>(20.403)</b>

Alcune voci di conto economico riferite ai precedenti periodi di comparazione sono state interessate da riclassifiche per tenere conto dell'allineamento ai principi contabili di Gruppo da parte di alcune delle Società oggetto di aggregazione.

La voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti" nel quarto trimestre 2007 include l'effetto della variazione metodologica per il calcolo delle rettifiche collettive sui crediti in bonis, pari a 85,1 milioni di euro.

**Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti e del risultato della finanza**

	componenti non ricorrenti							30.09.2008 al netto delle componenti non ricorrenti A	componenti non ricorrenti						30.09.2007 pro-forma al netto delle componenti non ricorrenti B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	30.09.2008 al netto delle componenti non ricorrenti e del risultato da negoiazione, copertura, cessione e valutaz. Fair value	30.09.2007 al netto delle componenti non ricorrenti e del risultato da negoiazione, copertura, cessione e valutaz. Fair value	Variazioni al netto delle componenti non ricorrenti e del risultato da negoiazione, copertura, cessione e valutaz. Fair value
	30.09.2008	Oneri di integrazione	Impairment partecipazioni	Affrancamento Fiscle Quadro EC	Cessione partecipazioni	Rettifica prezzo cessione sportelli	Rettifiche su crediti di firma		30.09.2007 pro-forma	Oneri di integrazione										
									Incentivi all'esodo	Altri oneri e write-off sistema informativo	Effetto riforma previdenza complementare	Cessione partecipazioni e sportelli Banca Carime	Impairment partecipazioni e altre componenti							
Importi in migliaia di euro																				
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	2.203.603						2.203.603	1.966.473						1.966.473	237.130	12,1%	2.203.603	1.966.473	12,1%	
Dividendi e proventi simili	69.994						69.994	80.312						80.312	(10.318)	(12,8%)	69.994	80.312	(12,8%)	
Utili/perdite partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.574						14.574	24.038						24.038	(9.464)	(39,4%)	14.574	24.038	(39,4%)	
Commissioni nette	899.041						899.041	1.005.751						1.005.751	(106.710)	(10,6%)	899.041	1.005.751	(10,6%)	
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	(49.704)						(56.759)	79.443						79.443	(136.202)	n.s.				
Risultato della gestione assicurativa	16.554					(7.055)	16.554	27.933						27.933	(11.379)	(40,7%)	16.554	27.933	(40,7%)	
Altri proventi/oneri di gestione	75.166						75.166	109.152						109.152	(33.986)	(31,1%)	75.166	109.152	(31,1%)	
<b>Proventi operativi (inclusi effetti PPA)</b>	<b>3.229.228</b>	-	-	-	(7.055)	-	<b>3.222.173</b>	<b>3.293.102</b>	-	-	-	-	-	<b>3.293.102</b>	<b>(70.929)</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>3.278.932</b>	<b>3.213.659</b>	<b>2,0%</b>	
Spese per il personale	(1.188.666)						(1.188.666)	(1.141.862)			(49.396)			(1.191.258)	(2.592)	(0,2%)	(1.188.666)	(1.191.258)	(0,2%)	
Altre spese amministrative	(539.568)						(539.568)	(541.955)						(541.955)	(2.387)	(0,4%)	(539.568)	(541.955)	(0,4%)	
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(200.443)						(200.443)	(181.467)						(181.467)	18.976	10,5%	(200.443)	(181.467)	10,5%	
<b>Oneri operativi (inclusi effetti PPA)</b>	<b>(1.928.677)</b>	-	-	-	-	-	<b>(1.928.677)</b>	<b>(1.865.284)</b>	-	-	<b>(49.396)</b>	-	-	<b>(1.914.680)</b>	<b>13.997</b>	<b>0,7%</b>	<b>(1.928.677)</b>	<b>(1.914.680)</b>	<b>0,7%</b>	
<b>Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)</b>	<b>1.300.551</b>	-	-	-	(7.055)	-	<b>1.293.496</b>	<b>1.427.818</b>	-	-	<b>(49.396)</b>	-	-	<b>1.378.422</b>	<b>(84.926)</b>	<b>(6,2%)</b>	<b>1.350.255</b>	<b>1.298.979</b>	<b>3,9%</b>	
crediti	(255.824)						(255.824)	(179.139)					11.610	(167.529)	88.295	52,7%	(255.824)	(167.529)	52,7%	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	5.629		6.432				8.524	(8.335)					5.085	(3.250)	6.787	n.s.	3.537	(3.250)	(208,8%)	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(39.020)						(39.020)	(19.576)						(19.576)	19.444	99,3%	(39.020)	(19.576)	99,3%	
Utili/perdite dalla cessione di investimenti e partecipazioni	80.286					(78.808)	1.478	21.756				(21.246)		510	968	189,8%	1.478	510	189,8%	
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (incl. PPA)</b>	<b>1.091.622</b>	-	<b>6.432</b>	-	<b>(85.863)</b>	-	<b>(8.524)</b>	<b>1.242.524</b>	-	-	<b>(49.396)</b>	<b>(21.246)</b>	<b>16.695</b>	<b>1.188.577</b>	<b>(184.910)</b>	<b>(15,6%)</b>	<b>1.060.426</b>	<b>1.109.134</b>	<b>(4,4%)</b>	
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(347.108)			(73.832)		7.545	2.344	(526.737)			16.301	554	3.169	(506.713)	(95.662)	(18,9%)				
Oneri di integrazione	(45.411)	45.411					-	(152.477)	126.461	26.016				-	-					
di cui: spese del personale	(33.258)	33.258					-	(190.771)	188.747	2.024				-	-					
altre spese amministrative	(29.478)	29.478					-	(13.085)		13.085				-	-					
rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.991)	1.991					-	(26.850)		26.850				-	-					
imposte	19.316	(19.316)					-	78.229	(62.286)	(15.943)				-	-					
Utile/perdita attività non correnti in via di dismissione al netto imposte	(11.029)					11.029	-	16.622				(16.646)		(24)	100,0%					
Utile/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(68.034)	(2.566)		6.115	554	(1.831)	900	(55.549)	(9.858)	(33)	1.725	2.214	(81)	(61.582)	3.280	5,3%				
<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>620.040</b>	<b>42.845</b>	<b>6.432</b>	<b>(67.717)</b>	<b>(77.764)</b>	<b>9.198</b>	<b>(5.280)</b>	<b>524.383</b>	<b>116.603</b>	<b>25.983</b>	<b>(31.370)</b>	<b>(35.124)</b>	<b>19.783</b>	<b>620.258</b>	<b>(92.504)</b>	<b>(14,9%)</b>				